

Sviluppo imprenditoria locale

Data apertura

Da definire

Data chiusura

Da definire

Descrizione

Il bando sostiene gli interventi per la realizzazione di spazi organizzati per gestire attività e servizi per la nascita e lo sviluppo delle start ups innovative e creative. I progetti possono consistere in: ampliamento e modernizzazione dal punto di vista tecnologico delle strutture di promozione imprenditoriale esistenti; realizzazione di nuove strutture con obiettivi di sviluppo imprenditoriale.

Beneficiari

Imprese e altre organizzazioni di natura privata in qualità di soggetti gestori e promotori di incubatori e acceleratori compresi consorzi, fondazioni e associazioni, anche in forma aggregata

Finalità e agevolazioni

Promuovere progetti territoriali per favorire e accompagnare l'ideazione, la creazione e lo sviluppo di nuove imprese a carattere innovativo, per il rilancio e la trasformazione delle economie locali e dei sistemi produttivi.

I progetti possono avere la durata massima di 36 mesi a partire dalla data di concessione del finanziamento e possono essere prorogati su richiesta motivata di non oltre 6 mesi. I progetti non devono essere stati avviati prima della presentazione della domanda. Il contributo massimo ottenibile dalla somma dei contributi ottenuti nei diversi interventi non può superare il valore di 800 mila Euro. Le agevolazioni concesse sono pari al 50% ad eccezione di interventi strutturali in arre 107.3.c che prevede un contributo pari al 55%.

Spese ammissibili

Le proposte devono comprendere due linee di intervento:

A. Intervento strutturale

B. Avviamento della gestione e funzionamento della struttura.

L'intervento strutturale riguarda la sistemazione e funzionalizzazione degli spazi e può comprendere:

- spese edili (realizzazione, ristrutturazione, allacciamento utilities);
- investimenti materiali per la dotazione tecnica e informatica e arredi strettamente funzionali;
- investimenti immateriali (brevetti, marchi, loghi, software, know-how, licenze, ecc.);
- spese di progettazione tecnica nei limiti del 10% degli altri costi ammissibili sulla linea di intervento A.

Per l'intervento B, i costi ammissibili al funzionamento sono le spese di personale e le spese amministrative (comprese le spese generali) riguardanti:

- l'animazione della struttura al fine di agevolare la progettualità, la collaborazione, la condivisione di informazioni e la fornitura o messa a disposizione di servizi specializzati e personalizzati di sostegno alle imprese;
- l'attività di marketing e comunicazione volta a promuovere la partecipazione di nuove imprese o organismi e ad aumentare la visibilità della struttura sul territorio;
- la gestione dell'infrastruttura;
- l'organizzazione di programmi di formazione, seminari e conferenze per facilitare la condivisione delle conoscenze, il lavoro in rete e la cooperazione transnazionale.

Le spese relative al personale interno comprendono i costi per il personale assunto dall'impresa con contratto a tempo indeterminato. Il costo della consulenza, non a corpo, sarà determinato in base alla fattura al netto di IVA. Ai fini dell'ammissibilità della proposta è necessario che sia presente un intervento inquadrabile e coerente con la linea A per almeno il 30% delle spese complessive e fino ad un massimo del 60%. Nel caso di strutture preesistenti che intendono ampliare la propria attività, o nei casi in cui i locali sono messi a disposizione in comodato gratuito pluriennale da parte di un ente pubblico o da parte di un altro ente promotore o partner del progetto, la quota minima per la linea di intervento A è ridotta al 20%.